

IL DIRITTO AL SILENZIO
NEI PROCEDIMENTI PENALE E AMMINISTRATIVO
“PUNITIVO”

CAPITOLO I

RADICI STORICHE ED EVOLUZIONE NORMATIVA
DEL DIRITTO AL SILENZIO NEL PROCESSO PENALE

1. La genesi del diritto al silenzio.....6
2. Il diritto al silenzio nelle prime compilazioni codicistiche.....13
3. Il rilievo costituzionale del principio *nemo tenetur se detegere*.....18
4. La presunzione d’innocenza e il diritto al silenzio nel sistema sovranazionale.....29
5. L’introduzione degli avvisi difensivi come baluardo del giusto processo (US Supreme Court, *Miranda vs. Arizona*, 1966)37
6. Il primo esplicito riconoscimento della “facoltà di non rispondere” nel panorama italiano e la trasformazione dell’istituto dell’interrogatorio: la legge del 5 dicembre 1969, n. 932.44
7. L’obbligo di verità, tra etica e giustizia nell’esperienza civilistica.....48

CAPITOLO II

L’INSEDIAMENTO DELLE REGOLE DEL “GIUSTO
PROCESSO” NEL CODICE DI PROCEDURA PENALE DEL 1988 E
LE RIPERCUSSIONI SULLA TUTELA DEL DIRITTO AL SILENZIO

1. L’entrata in vigore del Codice di procedura penale del 1988: tra entusiasmi e malcontento.....55

2. Il diritto al silenzio sul “fatto proprio” e sul “fatto altrui” nella versione antecedente alla riforma della legge 1° marzo 2001, n. 63.....	62
3. La riforma sul “giusto processo” come limite alla portata dello <i>ius tacendi</i>	69
4. Il <i>nemo tenetur se detegere</i> nei diversi mezzi di prova.....	80
5. L’introduzione della figura del “testimone assistito” e il paradosso della testimonianza dell’imputato nel procedimento connesso o collegato, una volta prosciolto	92
6. La presunzione di innocenza e la libertà di autodeterminazione dell’accusato: il silenzio come scelta autodifensiva.....	104
7. La Direttiva 2016/343/UE e il rafforzamento della presunzione di innocenza e del diritto al silenzio a livello europeo.....	110
8. La pronuncia della Cassazione in merito alla valutazione del silenzio in sede processuale come elemento a carico dell’accusato. Critiche della dottrina circa la (in)compatibilità della stessa con il quadro costituzionale	116

CAPITOLO III

IL DIRITTO AL SILENZIO NEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO “PUNITIVO”.

1. Il ramo “penale” del diritto amministrativo.....	128
2. L’estensibilità delle garanzie penali al procedimento amministrativo e la conseguente operatività del diritto al silenzio.....	141
3. L’ ordinanza n. 117 del 2019 della Corte costituzionale: dal <i>right not to be questioned</i> al <i>right to be silent</i>	146
4. Il confronto con il diritto europeo: il dialogo tra le Corti ed il “risolutivo” sinallagma della Consulta in materia di applicabilità delle garanzie processuali.....	155
5. La nuova “geometria” costituzionale del diritto al silenzio alla luce delle integrazioni europee: dal “silenzio tollerato” al “silenzio protetto”	163
6. Un <i>focus</i> sull’attualità: il falso in autocertificazione per gli spostamenti a causa del Covid-19, nella lettura della giurisprudenza di merito.....	170

<i>ABSTRACT</i> CAPITOLO IV.....	178
----------------------------------	-----

CAPITOLO IV

O IMPACTO DO DIREITO AO SILÊNCIO NO SISTEMA DE JULGAMENTO CRIMINAL PORTUGUÊS

1. O sistema pénal português.....	180
2. Os direitos e deveres do arguido.....	186
3. O direito ao silêncio no texto constitucional português.....	190
4. A importância do Decreto-Lei n.º 78/87, e a Lei 20/2013 na identificação do sistema processual nacional e sua adaptação à Constituição.....	193
5. A dupla natureza do direito ao silêncio: meio de obtenção de prova e meio de defesa.....	199
6. O valor probatório das declarações contra se.....	206
7. A coordenação do direito português com o direito europeu sobre as garantias processuais e o direito de não se autoincriminar.....	214

BIBLIOGRAFIA.....	220
-------------------	-----